

Un cammino di due vite a quattro piedi

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali delle autrici, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Le fotografie fanno parte della collezione privata delle autrici.

**Carla Masutti
Simona Pittaluga**

**UN CAMMINO DI DUE
VITE A QUATTRO PIEDI**

Autobiografia

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Carla Masutti
Simona Pittaluga
Tutti i diritti riservati

*Ai nostri più grandi sostenitori:
Maurizio e Narciso.*

*Ai nostri grandi amori:
Alberto, Camilla, Filippo.*

*Ai nostri genitori in cielo e in terra:
Giuseppe e Rosanna
Ottavio e Mariapina.*

Prologo

25 agosto 2024

Ciao ciao vacanze... siete ormai quasi terminate, il lavoro mi aspetta ma la testa sta già programmando il prossimo Cammino: quale sarà? Chi lo sa?

In questa mattinata di fine estate esco all'alba per farmi una lunga passeggiata con mille idee per la testa.

Cammina, cammina e cosa mi passa per la mente?

“Sarebbe bellissimo raccogliere tutti i diari dei Cammini percorsi, in un unico volume, magari in un semplice libro... si potrebbero inserire foto, citazioni, una specie di diario dei ricordi, come facevo da bambina! Sì, però sarà una cosa difficile da realizzare.”

26 agosto 2024

È notte fonda e mi ritrovo davanti al computer a scrivere pensieri che ho per la testa, legati alla vita, al Cammino, a desideri e sogni da realizzare. Le ore passano e arriva l'alba.

“Buongiorno Lomax, stanotte ho preso una decisione: scriverò un libro. Non so se ce la farò, magari non riuscirò neppure a terminarlo, ma sento che devo provarci!”

Detto, fatto. Comincio a *buttare giù* le prime pagine.

Le dita vanno veloci sulla tastiera, le pagine cominciano a riempirsi di pensieri, le emozioni vengono così messe per iscritto e qualcosa prende forma.

Trascorrono i giorni ma sento che manca qualcosa di importante in tutto ciò: il mio diario raccoglie solo il 50% delle emozioni, per avere un quadro completo devo unire anche quello di Simona.

“Ecco cosa manca per rendere completo il mio futuro libro: la mia metà, la mia unica e insostituibile compagna di Cammino, la Pitti!”

Decido di chiamarla immediatamente e di farle la mia proposta. Come la prenderà? Mi darà della matta?

«Ehi Pitti, che ne dici se scriviamo insieme un libro che parla dei nostri Cammini?»

«Ma sei sicura?»

«Sì dai proviamoci, cominciamo dall'inizio, dalla Via Francigena al Cammino di Oropa, dalla Via Francisca del Lucomagno al Cammino di Carlo magno, dal Cammino Inglese a quello di Finisterre e poi concludiamo con quello Portoghese. Che ne dici? Ci stai?»

Forse Simona non prende subito sul serio la proposta ma vedo che solo dopo poche settimane si sta già dando da fare tantissimo e mi sembra entusiasta del progetto.

Alla fine scrivi e riscrivi ci rendiamo conto che se anche non riusciremo a pubblicare il nostro testo, stiamo rivivendo, in maniera inusuale, le emozioni dei nostri lunghi percorsi.

Stiamo facendo un viaggio nel tempo... e allora perché non partire direttamente dalla nostra gioventù dove, tra avventure e disavventure, si sono radicati in noi i primi rudimenti per arrivare in età adulta ai veri e propri “Cammini”.

Ci sentiamo adrenaliniche e con tanto entusiasmo.

Gennaio 2025

Confessione di Simona:

«Carla, quando mi hai proposto di scrivere a due mani il nostro libro mi sembrava una cosa strana e impossibile, ora però mi rendo conto che è stata un'esperienza bellissima e... ce l'abbiamo fatta! Siamo due scrittrici!»

«Dì la verità Simona, ti sembrava un cretinata la mia idea?»

«No, però mi sembrava irrealizzabile per noi due, invece, eccoci qua con la prima copia del nostro libro!»

Dal testo di “Cenerentola”

*“I sogni son desideri
Di felicità
Nel sonno non hai pensieri
Ti esprimi con sincerità
Se hai fede chissà che un giorno
La sorte non ti arriderà
Tu sogna e spera fermamente
Dimentica il presente
E il sogno realtà diverrà.”*

Carla

Cominciò così il nostro progetto.

Tutto questo scrivere ci ha dato felicità e gioia, perché il Cammino ci ha regalato grandi emozioni, tante risa ma anche molte lacrime... perché il Cammino è come la vita, è un viaggio programmato dove tutto è imprevisto!

Cari lettori, “camminate” con noi per qualche ora entrando nelle nostre vite attraverso la lettura del libro con la speranza di trasmettere quella miriade di sensazioni che noi proviamo durante i nostri percorsi.

Come diciamo sempre noi, il Cammino è vita, la vita è un viaggio e allora... godetevi insieme a noi questo viaggio!

Viaggiate con noi, usate la fantasia ma soprattutto il cuore!

Carla e Simona

A spasso nel tempo

A cura di: *Simona*

Quando si dice: «Non è mai troppo tardi!» cosa verissima; sto scrivendo un libro alla tenera età di cinquantasei anni!

Siamo nel 2025.

Mi presento: sono Simona, ho già anticipato l'età, abito a Mortara in Provincia di Pavia, sono sposata con Narciso e ho due splendidi figli, Filippo e Camilla, di 28 e 27 anni.

Diplomata in ragioneria e, terminata la scuola, dopo un anno di Università, ho iniziato a lavorare come segretaria in una ditta; successivamente ho trovato impiego

in uno studio notarile a Mortara e, dopo il matrimonio, sono entrata in società con mio marito nel suo ristorante che gestisce dal 1989. Lo ha aperto inizialmente con un socio, poco dopo che abbiamo iniziato a frequentarci; poi è successo che il suo socio non voleva più continuare questo lavoro e a quel punto mi ha chiesto se volessi entrare io che ho accettato. Non so fare nulla



in cucina per cui io sto in sala e gestisco tutta la parte contabile. Lui invece è il cuoco, lo chef!

È un'attività che ci impegna abbastanza, lavoriamo quando gli altri fanno festa.

Nell'agosto del 2019 ci siamo trasferiti più vicini al centro, iniziando a gestire anche l'albergo; Mortara, si trova sulla Via Francigena, per cui da noi si fermano spesso i pellegrini a dormire, a mangiare o anche solo per farsi mettere il timbro sulla Credenziale.

A me piace chiacchierare con loro, arrivano da ogni parte del mondo, ognuno con la propria storia ed esperienza; parliamo magari del tratto che hanno percorso o di quello che faranno il giorno dopo.

Poiché di pomeriggio ho abbastanza tempo libero ne profitto per camminare, sempreché non debba occuparmi di sistemare casa; diciamo che pur essendo abbastanza impegnata cerco di organizzarmi al meglio per incastrare tutte le mie cose. Sono anche volontaria della Croce Rossa della mia città per cui un paio di turni a settimana riesco a farli.

Gli impegni sono molti ma amo occuparmene, e poi camminare, mi rilassa molto e mi ricarica!

Dimenticavo: ho detto che sto scrivendo un libro ma avrei dovuto dire "stiamo". È un libro a quattro mani, e anche a quattro piedi, che sto scrivendo con Carla, una mia amica, nonché compagna di cammini!

Lei ha già fatto un'esperienza scrivendo un libro per bambini anni fa e adesso vorremmo provare a scriverne uno insieme per trasmettere ciò che si prova facendo un cammino!

Ma adesso vorrei tornare indietro nel tempo...

Sono sempre stata una persona pigra, ho iniziato tanti tipi di sport: la palestra, l'hockey, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, ma nessuno di questi è durato a lungo. Ero una ragazzina minuta per cui forse non ritenevo necessario, o comunque non indispensabile, fare sport.